

Contratto Collettivo Integrativo decentrato anno 2023

L'anno 2023, il giorno 21 del mese di dicembre alle ore 11.30

La delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Arignano, così composta:

- Segretario Comunale – Dott. Giovanni DI ROSARIO – Presidente;
- Responsabile del Servizio Personale – Dott. Roberto INFERRERA – Componente;
- RSU del Comune di Arignano – Patrizia MONTICONE

CGIL presente rappresentata dal Sig.ra Grazia PINTORI
CISL
UIL

i quali hanno definito il seguente accordo integrativo nell'ambito delle materie delegate a tale livello dalle vigenti disposizioni contrattuali nazionali

Le parti dato atto dei vincoli previsti dall'art. 7 del CCNL del 21/5/2018, laddove in particolare si prevede che i contratti decentrati integrativi non possono porsi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti, risultando nulle ed inapplicabili le clausole difformi;

dato atto inoltre che, ai fini di stabilire corrette relazioni sindacali, si impegnano ad applicare gli istituti previsti dal titolo II del CCNL del 21/5/2018 e s.mm.ii.;

considerato che ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022, sono annualmente destinate risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva e individuale;

rilevata la necessità di definire la destinazione delle somme relative al costituito fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività e si è proceduto alla costituzione del Fondo per l'anno 2023 in adeguamento dell'art. 79 CCNL 16.11.2022;

si stipulano i seguenti istituti di contrattazione integrativa:

Oggetto e durata

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale dipendente in servizio presso l'ente, a tempo indeterminato e a tempo determinato, ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale.

Il presente CCDI sostituisce ogni precedente accordo sottoscritto antecedentemente alla data di entrata in vigore dello stesso e tutti gli istituti oggetto di contrattazione decentrata vengono col medesimo disciplinati.

Con cadenza annuale potranno essere rinegoziati i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse possibilità di utilizzo, in particolare verranno disciplinati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Nelle more della rinegoziazione dei criteri di riparto delle risorse, le parti concordano di ritenere valido quanto pattuito fino alla ridefinizione della nuova regolazione contrattuale.

FINANZIAMENTI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'

Art.1

Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2023

Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 31/3/99 e s. m. ei. e degli artt. 31 – 32 del CCNL. del 22/1/2004 e dell'art. 4 del CCNL. 09/05/2006 vedasi anche art 23 del D. Lgs 75/2017 e art.67 comma 3 del CCNL 21/05/2018 ed in adeguamento dell'art. 79 CCNL 16.11.2022;

1. In particolare, le parti concordano:

Per l'anno 2023 le risorse relative al comma 1 dello stesso articolo sono quantificate secondo i criteri dello schema che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

Il fondo 2023 assume il valore totale di euro **15.813,24**

fondo consolidato - € **11.386,00**

fondo variabile - € **1.009,00**

altri incrementi stabili (rivalutazione PEO 2019/2021) - € **1.413,10**

Art. 79 c. 1 lett. b) Incremento € 84,50 per dipendente CCNL 2022 - € **676,00**

Art. 79 c. 3 CCNL 2022 - Incremento 0,22 monte salari 2018 – anno 2023 - € **306,57**

Art. 79 c. 3 CCNL 2022 - Recupero una tantum 2022 - € **306,57**

incentivi per funzioni tecniche - € **716,00**

Art. 2

Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Le parti convengono che la gestione degli incentivi sarà ispirata ai seguenti principi fondamentali:

- corresponsione degli incentivi soltanto a fronte di un risultato individuale aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;
- corresponsione di incentivi soltanto a conclusione del processo annuale di valutazione delle prestazioni e dei risultati;
- graduazione degli incentivi comunque in armonia con la dinamica salariale delle differenti categorie di inquadramento del personale in relazione alla disciplina generale di tali incentivi, le parti convengono sui seguenti criteri applicativi:

La valutazione individuale deve riguardare tutti i dipendenti comunali a tempo indeterminato, ivi compreso il personale in part-time in proporzione al servizio, nonché il personale a qualsiasi titolo cessato nel corso dell'anno di riferimento in rapporto al periodo di servizio, con esclusione del personale che non abbia completato il periodo di prova al 30 giugno dell'anno in questione.

All'inizio di ogni anno i Responsabili di settore provvedono a portare a conoscenza del personale gli elementi fondamentali su cui si baserà la valutazione individuale, e in particolare degli obiettivi, individuali e/o di gruppo, assegnati al settore.

- 1) Il sistema d'incentivazione del personale si baserà sull'attuazione degli obiettivi definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica annuale, assegnati al centro di responsabilità secondo il modello "allegato A"; i servizi e uffici definiranno i piani d'attività annuali che dovranno interessare l'insieme dei dipendenti; gli obiettivi verranno effettuati e sviluppati in orario di lavoro;
- 2) le risorse saranno ripartite in base al personale coinvolto per numero e categoria;
- 3) per la valutazione della partecipazione dei gruppi e dei singoli all'attuazione dei piani di lavoro e per l'effettivo raggiungimento degli obiettivi si utilizzeranno i criteri contenuti negli allegati A e C, ovvero la valutazione del Responsabile ex art. 6 del Ccnl-Ordinamento;
- 4) per ogni valutazione sarà ammesso ricorso con contraddittorio da parte dei soggetti interessati o dai loro rappresentanti sindacali che sarà preso in esame dal nucleo di valutazione per la revisione o conferma entro dieci giorni dalla presentazione;
- 5) ogni dipendente sarà portato a conoscenza delle valutazioni che lo interessano individualmente e di quelle relative al gruppo o servizio di riferimento in modo chiaro e completo e avrà diritto di averne copia. Per valutazione di gruppo si utilizzerà il report consuntivo dell'Allegato A e ciò potrà essere di pubblica conoscenza. E' fatto divieto di pubblicizzare le valutazioni individuali che rimangono nella sfera della privacy e trattati in tal senso. La presa visione sarà certificata mediante sottoscrizione da effettuarsi sotto la supervisione e responsabilità del Responsabile del servizio o ufficio.
- 6) Il report per la valutazione individuale, ex art 6 del vigente contratto-ordinamento, dovrà essere conforme all'Allegato C.

vengono stabiliti altresì i seguenti criteri:

Ai fini della determinazione della quota destinata a compensare la produttività e il miglioramento dei servizi, sono da considerarsi presenze in servizio non comportanti valutazione da parte del Responsabile di settore:

- congedo obbligatorio per maternità;
- permessi per motivi sindacali non a tempo pieno
- recuperi di lavoro straordinario
- ferie e permessi retribuiti al 100%
- infortuni per cause di servizio
- gravi patologie.

Le assenze di servizio non ricomprese nel paragrafo precedente e che superano i 30 giorni, determinano la decurtazione proporzionale del premio; dalle teoriche 1830 ore saranno perciò sottratte 7 ore per ogni giorno di assenza oltre il trentesimo.

Al personale posto in congedo o aspettativa non retribuita, oppure in distacco sindacale o per mandato amministrativo, non saranno corrisposte quote di produttività per il periodo relativo.

I compensi relativi alle assenze di servizio, non corrisposti al dipendente assente, verranno ripartiti tra i dipendenti del settore di appartenenza, nel rispetto dei coefficienti sopra citati;

UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE PER LA PRODUTTIVITA' E PER LA POLITICA DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

ART.3

Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Per l'anno 2023, il totale delle risorse concordate per la contrattazione viene utilizzato come segue:

- a) Premi collegati alla performance individuale art. 68 c.2 lett b) CCNL 2018 – contrattate nel CCDI dell'anno € 2.298,14

I premi individuali saranno graduati in proporzione alle risultanze della valutazione individuale, secondo i criteri già approvati nella deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 28.06.2023, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Approvazione del PIAO 2023-2025", con la quale sono stati forniti gli indirizzi per la misurazione e l'erogazione dei premi collegati alle performance individuali, che si intendono interamente richiamati.

Art. 4
Incentivi per funzioni tecniche

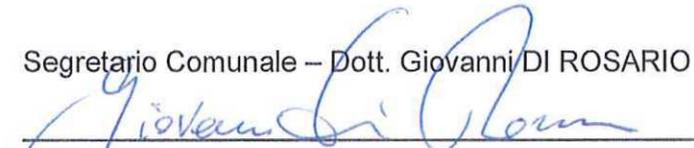
Gli incentivi per funzioni tecniche, di cui Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022, sono oggetto di disciplina da parte di apposito regolamento in materia predisposto congiuntamente dal Settore Amministrativo Contabile e dal Settore Tecnico, nel rispetto delle relazioni sindacali e successivamente approvato con Deliberazione n.69 della Giunta Comunale del 17.12.2018;

NOTA A VERBALE

Le parti concordano inoltre i passaggi economici ai dipendenti che presentano i requisiti ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001 e s.mm.ii, secondo le modalità che verranno esplicitate in apposito bando di selezione che sarà pubblicato dall'ente con decorrenza giuridica ed economica prevista per l'anno 2024.

firmati in originale

Segretario Comunale – Dott. Giovanni DI ROSARIO – Presidente;

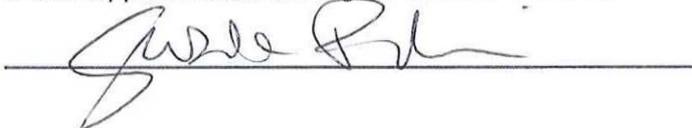




Responsabile del Servizio Personale – Dott. Roberto INFERRERA – Componente;



CGIL rappresentata dal Sig.ra Grazia PINTORI



RSU del Comune di Arignano – Patrizia MONTICONE



OGGETTO: Pre-intesa Contratto Integrativo Decentrato 2023

Relazione Tecnico Finanziaria

Vista l'allegata pre-intesa del Contratto Collettivo Integrativo Decentrato

Visto il Bilancio di previsione per l'Esercizio finanziario competente

Visto l'art. 5, comma 3 del CCLN del 01-04-1999

Attesa la propria competenza

SI ATTESTA

Che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 presenta stanziamenti idonei a finanziare le spese derivanti dal Contratto Collettivo Integrativo Decentrato

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Roberto INFERRERA

